

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00201887

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTT - Tipologia a edicola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune San Giorgio Piacentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	PC
PRVC - Comune	Piacenza

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1897
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1630
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1630
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ intaglio/ intarsio/ levigatura/ modanatura/ sagomatura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	206
MISP - Profondità	110
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mensa è sorretta da due pilastri rastremati verso il basso, ed è fiancheggiata da due stemmi scolpiti. Il gradino, privo di tabernacolo, reca nel prospetto una targa dalla quale si dipartono due festoni di frutta, agganciati all'altra estremità, a borchie. L'alzata è caratterizzata da due colonne in marmo arancione con capitello corinzio bianco sovrapposte a due lesene con capitello analogo. La trabeazione è decorata con tre rilievi raffiguranti cherubini ad ali spiegate. Il frontone è a un timpano spezzato e mostra al centro una cimasa terminante a sua volta in frontone spezzato. Sulle due sezioni del frontone stanno seduti due angeli in stucco reggenti, l'uno una
--	--

bilancia, l'altro una spada. Al centro dell'altare si apre una nicchia che contiene la statua del "Sacro Cuore", aggiunta evidentemente all'inizio del secolo in occasione della riedificazione dell'altare.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sulla lapide del frontone

ISRI - Trascrizione COR JESU/ FORNAX ARDENS CHARITATIS/ MISERERE NOBIS

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sullo stemma a sinistra della mensa

ISRI - Trascrizione NEL 1897/ PER RESTAURI FATTI/ IN CATTEDRALE/ QUESTO ALTARE/ DI LA' VENNE TOLTO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sullo stemma a destra

ISRI - Trascrizione NEL 1903/ QUI VENNE ERETTO/ PER CURA DI/ MONS. ARCP. CHIAPPERINI

NSC - Notizie storico-critiche

Come ampiamente spiegato dalle due targhe, questo altare proviene dalla cattedrale di Piacenza, dalla quale fu rimosso come tanti altri arredi barocchi. Nel 1897, al tempo dei restauri "puristi" dello Scalabrini, venne quindi acquistato da Mons. Camillo Chiapperini, parroco di San Giorgio, che lo fece collocare nella chiesa nel 1903. Sicuramente in questa occasione venne sostituita la lapide sul frontone che reca oggi la dedicazione dell'altare al "Sacro Cuore" (in origine era dedicato ai diecimila martiri crocifissi). Allo stesso periodo dovrebbe quindi risalire anche la modesta statua posta nella nicchia. L'altare era stato fatto erigere nel duomo di Piacenza dal Vescovo A. Scappi in occasione della peste del 1630; lo stesso prelado venne sepolto presso l'altare, il secondo della navata destra (ancor oggi rimangono in duomo lapide e busto). Allo Scappi appartengono i due stemmi sulla base dell'altare poi riutilizzati per le iscrizioni documentarie. In origine l'altare ospitava un dipinto raffigurante "I diecimila martiri", oggi nella sagrestia superiore dei Canonici, attribuito dubitativamente ad Elisabetta Sirani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1903
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 81184
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Galli A.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	